



for a living planet®

WWF Italia
"Bosco Wwf di Vanzago"
via Tre Campane, 21
20010 Vanzago (MI)

Tel: 029341761
Fax: 1782228978
e-mail: boscovanzago@wwf.it
sito:
www.boscovanzago.it

LA GESTIONE DELLE RISORSE PER IL RECUPERO DELLA FAUNA SELVATICA IN LOMBARDIA

Nuova tesi di laurea sul CRAS di Vanzago

L'analisi economica del centro di recupero per animali selvatici Wwf di Vanzago è l'argomento trattato da Emanuele TERZI, laureato al corso di laurea in allevamento e benessere animale della facoltà di medicina veterinaria dell'università degli studi di Milano.

Lo studio che ha avuto come relatore la docente Anna Gaviglio, prende in esame i Centri di Recupero per Animali Selvatici, esaminando come si articola questa realtà a livello regionale.



Il lavoro è suddiviso in due parti; la prima spiega come si strutturano i C.R.A.S a livello lombardo, l'indagine ha preso in considerazione solo i centri autorizzati dalla

CISQCERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:

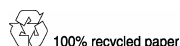
Wwf Italia – onlus ONG
via Po, 25/c – 00198 Roma

C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto





for a living planet®

Regione, descrivendoli nella loro totalità, raccogliendo informazioni sulle strutture, il personale, i ricoveri, le risorse economiche impiegate e le strategie comunicative adottate.

Questo ha permesso di caratterizzare i centri; e confrontando i dati raccolti è stato possibile vedere come le diverse impostazioni gestionali influiscono sul recupero della fauna selvatica in difficoltà.

Dal lavoro è emerso che il WWF riveste un ruolo di primo piano (gestisce 3 dei 6 centri) nel recupero degli animali selvatici, in particolare il C.R.A.S. Bosco WWF di Vanzago è il più attivo a livello regionale, ricoverando il 29% degli animali selvatici in difficoltà ritrovati in Lombardia.

Per tale motivo la seconda parte dello studio indaga nello specifico questo centro, descrivendo:

- I ricoveri. Per riuscire a definire con chiarezza la specie maggiormente ricoverate, il trauma che si presenta con maggiore frequenza, l'esito e la durata del ricovero.
- Le risorse. Sono state raccolte informazioni riguardanti i volontari, il personale, le donazioni di beni materiali e le risorse economiche impiegate.

Dall'analisi di tali dati è emerso che il rondone nidiaceo è la tipologia di ricovero che si presenta con maggiore frequenza, ma in questo caso il recupero non comporta spese veterinarie.



Per ottenere una stima rappresentativa della realtà sono stati individuati due casi pratici (rondone pullus e poiana con ferita da arma da fuoco), questo ha permesso di



for a living planet®

identificare e quantificare con chiarezza i costi che il centro deve affrontare per curare e riabilitare le due specie indicate nei casi pratici.

Dal confronto delle voci di costo è emersa l'importanza del lavoro dei volontari, delle donazioni non monetarie e delle risorse fornite dall'Oasi, senza il cui contributo il C.R.A.S. non potrebbe esistere.



for a living planet



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

Corso di Laurea in Allevamento e Benessere Animale

LA GESTIONE DELLE RISORSE PER IL RECUPERO
DELLA FAUNA SELVATICA IN LOMBARDIA.

L'analisi economica del Centro di Recupero per Animali Selvatici WWF di Vanzago

Relatore: Prof.ssa Anna GAVIGLIO

Tesi di laurea di:
Emanuele Terzi
Matr. n. 664781

Anno Accademico 2007-2008